

Il Tribunale europeo e la candidatura di Milano

Brevetti, pressing di Salvini e Martina

MILANO

«L'area di Mind può diventare la sede naturale del Tribunale europeo dei brevetti: lo propone Arexpo. Chiediamo al Governo di muoversi, senza dubbi e incertezze. Milano lo merita!». Parole del leader della Lega Matteo Salvini. Il Carroccio riparte in pressing sul Governo Conte per ottenere che il capoluogo lombardo sia candidato come sede del Tribunale europeo dei brevetti, che dovrà traslocare

da Londra a causa della Brexit. Dalla Lega al Pd. Il parlamentare dem Maurizio Martina osserva: «Mi sembra che tempi e modalità della scelta della Ue non siano ancora chiari, ma non c'è alcun dubbio che dobbiamo supportare la candidatura di Milano con forza perché è anche la migliore occasione per l'Italia».

Ieri mattina a Palazzo Marino, intanto, il sindaco Giuseppe Sala ha incontrato il viceministro allo Sviluppo economico, il grillino Stefano Buffagni. Forse hanno parlato anche della candida-

tura di Milano come sede del Tribunale europeo dei brevetti. Il primo cittadino, al termine dell'incontro, sottolinea: «Penso che entro il 10 settembre il Governo debba candidare Milano come sede del Tribunale dei Brevetti». L'opzione Torino, preferita da una parte del M5S, non deve essere neanche presa in considerazione secondo Sala, «perché siamo partiti prima di ogni altra città, quando abbiamo capito che c'era questa opportunità».

M.Min.



L'ex ministro e segretario del Partito democratico, Maurizio Martina, 41 anni

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

